

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta dell'Assemblea Generale del 25/02/2016

Verbale N. 141

Deliberazione N. 359

Giovedì venticinque del mese di febbraio dell'anno duemilasedici, alle ore 12.00 si è riunita, in via d'urgenza, presso la Sede Legale in Viale A. Diaz, 86 – Cagliari, l'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, convocata con lettera del 23/02/2016 prot.n.341 DIR/SEGR/rc (consegnata via PEC), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento Piano Regionale – Gestione dei Rifiuti Urbani – Procedura di VIA per la realizzazione della discarica di servizio della Tecnocasic in Comune di Uta.

Componenti dell'Assemblea intervenuti:

Sig. Salvatore Mattana, Sig. Vitangelo Tizzano, Sig. Michele Camoglio (delegato dal Commissario della Provincia), Sig. Mario Puddu, Sig. Francesco Dessi, Sig. Andrea Pisu (delegato dal Sindaco di Sestu), Sig. Giacomo Porcu.

Componenti dell'Assemblea assenti:

Sig. Massimo Zedda, Sig. Valter Pisedda,

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott. Giuseppe Cuccu	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa Elisabetta Morello	Componente
Dott. Antonio Zanda	Componente

Segretario: Dott.ssa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

OGGETTO

**AGGIORNAMENTO PIANO REGIONALE – GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI – PROCEDURA DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA
DISCARICA DI SERVIZIO DELLA TECNOCASIC IN COMUNE DI UTA -
DETERMINAZIONI**

RELAZIONE

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno ricordando che :

Il CACIP è proprietario della Piattaforma Polifunzionale per lo smaltimento di reflui urbani, rifiuti urbani e rifiuti speciali ubicata nella Zona Industriale di Macchiareddu, Capoterra (CA).

Le previsioni del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti della Regione Sardegna nonché il Piano di Gestione dei Rifiuti approvato dalla Provincia di Cagliari pongono la piattaforma polifunzionale di Cagliari, per quanto attiene ai rifiuti urbani (RU) e speciali assimilabili (RSA), a servizio del Subambito A1 di Cagliari.

Sia il vigente Piano Regionale che il Piano Provinciale prevedono espressamente la necessità di realizzare una discarica di servizio nel raggio di 20 km. dalla piattaforma a completamento del sistema, in mancanza della quale le eccedenze dei RU, anche nel caso di fermate programmate e straordinarie degli impianti, debbono essere conferite all'impianto consortile di Villacidro. Allo stesso modo, le scorie e le ceneri, al pari dei rifiuti inertizzati, vengono regolarmente conferiti alle discariche private per rifiuti speciali della Ecoserdiana a Serdiana e della Ecodump a Carbonia, il tutto con pregiudizio di una efficace ed efficiente gestione del sistema.

L'ormai pluriennale esigenza di procedere al conferimento dei residui presso discariche di terzi è alla base di evidenti diseconomie gestionali che si ripercuotono negativamente sulle tariffe di smaltimento applicate all'utenza.

Il CACIP, su espressa delega dell'Amministrazione Regionale ha attivato le procedure finalizzate alla definizione del progetto di realizzazione della discarica di servizio, al solo obiettivo di superare le criticità segnalate nei piani territoriali di gestione dei rifiuti urbani.

Il Consorzio industriale ha, per quanto sopra, avviato nel 2007 le procedure finalizzate all'individuazione del sito.

Dopo numerose conferenze di servizio, il 27.09.2010, l'Amministrazione Provinciale di Cagliari ha adottato il provvedimento con il quale riscontrava l'idoneità del sito ubicato in Comune di Uta, loc. S'ottioni Mannu.

Nel 2011 sono stati conferiti gli incarichi professionali per la predisposizione del progetto definitivo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile n° 76 del 21.11.2014.

Successivamente sono stati acquisiti lo studio di impatto ambientale, il piano di gestione e di post gestione della discarica che sono stati presentati, unitamente al progetto, all'Assessorato Regionale per la tutela dell'Ambiente nel mese di ottobre 2014.

Il 06.12.2014, con la pubblicazione del primo avviso di inizio del procedimento sui quotidiani e agli albi pretori dei comuni è stata attivata la procedura di VIA.

A partire dal mese di settembre 2015 si sono svolti numerosi incontri pubblici, oltre che presso il Centro Servizi di Macchiareddu, presso i Comuni di Uta, Capoterra, Elmas e da ultimo Cagliari che ha convocato apposito incontro con la Commissione Consiliare ai servizi tecnologici.

Il 2 dicembre 2015 si è tenuta la prima conferenza di servizi per l'esame del progetto e delle osservazioni presentate.

Il Servizio Valutazioni Ambientali della RAS ha formulato al Consorzio alcune richieste di integrazioni e chiarimenti.

Esse attengono in alcuni casi ad aspetti tecnici del progetto, e i professionisti esterni stanno provvedendo ad adeguare gli elaborati e le relazioni secondo quanto richiesto dall'Amministrazione Regionale.

Il punto centrale delle richieste formulate dal SAVI attiene tuttavia alle motivazioni di tipo economico ed ambientale a supporto dell'esigenza di realizzazione della discarica.

In sostanza il Servizio Valutazioni Ambientali, non ritiene che l'inserimento della discarica nel piano regionale dei rifiuti vigente sia idoneo a giustificare le motivazioni economiche e ambientali della nuova infrastruttura di servizio e chiede espressamente al Consorzio una valutazione ulteriore sulla base dei dati relativi alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti alla luce del trend previsto per i prossimi anni, dell'incremento della raccolta differenziata e del revamping del termovalorizzatore.

Tale valutazione deve essere fatta avendo riguardo alle prospettive evolutive della gestione dei rifiuti, della nuova pianificazione in materia di gestione dei rifiuti, delle direttive comunitarie, degli obblighi nazionali e comunitari di incremento della raccolta differenziata, oltre che dei lavori di revamping delle linee A e B del termovalorizzatore.

Considerato in particolare che:

è in corso di predisposizione il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, che avrà validità dal 2017 fino al 2022, con una prospettiva di gestione dei rifiuti innovativa, basata sul riciclo piuttosto che sullo smaltimento.

Allo stato non sono disponibili informazioni di alcun tipo in merito alle strategie che l'Amministrazione Regionale intende adottare per i prossimi anni, alle linee guida che deriveranno dal nuovo piano, alle valutazioni che verranno effettuate in sede di pianificazione per la definizione dei bacini di riferimento e le procedure di gestione operativa del sistema.

Per quanto sopra risulta impossibile effettuare scelte di sistema che interessino i territori dell'intero ambito provinciale, ponderando soluzioni ed alternative strategiche che necessitano di investimenti ingenti, sia dal punto di vista economico che del consumo ambientale.

Si ritiene pertanto necessario richiedere la sospensione l'iter amministrativo di approvazione del progetto definitivo finalizzato alla costruzione, in Comune di Uta, loc. S'ottioni Mannu, della nuova discarica di servizio, in attesa che siano acquisite le informazioni necessarie ad una puntuale valutazione degli impatti economici ed ambientali dell'infrastruttura nel nuovo contesto provinciale così come verrà ridisegnato dal Piano Regionale in corso di adozione.

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

- Preso atto della relazione del Presidente e degli interventi dei componenti l'Assemblea come riportati a verbale
- Visto il D.lgs 152/2006
- Visto il D.lgs 36/2003
- Vista la L.R. n. 10/2008
- Visto lo Statuto consortile

Acquisito il parere espresso dal Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della circostanza che è in corso di predisposizione il nuovo Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani, che avrà validità nel periodo 2017/2022 e che tale piano si baserà su strategie e politiche allo stato non note;
- 2) Di ritenere necessario richiedere all'Amministrazione Regionale la sospensione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto definitivo finalizzato alla costruzione, in Comune di Uta, loc. S'ottioni Mannu, della nuova discarica di servizio, in attesa che siano acquisite le informazioni necessarie ad una puntuale valutazione degli impatti economici ed ambientali dell'infrastruttura nel nuovo contesto provinciale così come verrà ridisegnato dal Piano Regionale in corso di adozione.
- 3) Di demandare al Direttore Generale del Consorzio la presentazione della relativa istanza e gli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

